

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00262173
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	riposo nella fuga in Egitto
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino
PVCL - Localita'	URBINO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	deposito piano superiore

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	108/S; 116/S
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
STI - Stima	

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1637
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1639
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Cantarini Simone
AUTA - Dati anagrafici	1612/ 1648
AUTH - Sigla per citazione	10002592

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	176
MISL - Larghezza	264

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: vita di Cristo. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giuseppe. Abbigliamento. Oggetti: borraccia; sacca. Paesaggi: paesaggio campestre. Piante: alberi.
NSC - Notizie storico-critiche	Il rame di questa incisione è conservato presso la Calcografia Nazionale (inv. 298). La stampa è tratta dal secondo stato della lastra, in cui sono stati fatti dei ritocchi a bulino sulle labbra della Vergine, sul suo manto e sul profilo di San Giuseppe. In questa incisione Cantarini denota una certa durezza nella risoluzione del disegno, soprattutto per quanto riguarda la parte in primo piano. L'impaginazione della scena, il gusto per certi particolari da natura morta, come gli oggetti in primo piano a sinistra, l'attenzione per una resa realistica della scena, collocano questa acquaforte in una fase di recupero della matrice naturalista marchigiana, con uno sguardo rinnovato alla lezione figurativa di Giovan Francesco Guerrieri.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE Urbino 000129I

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE Urbino 000137I

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Melideo S.
FUR - Funzionario responsabile	Barucca G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2008
RVMN - Nome	Melideo S.

AN - ANNOTAZIONI

--	--

OSS - Osservazioni

Nel verso della stampa con inv. 108/S compare la scritta "Alessandro Maggioni comprò a Bologna li 9 agosto 1970", mentre nel recto della stampa con inv. 116/S compare il timbro a secco della Regia Calcografia Roma. La bibliografia specifica più recente è: A. Emiliani, "Simone Cantarini detto il Pesarese, 1612-1648", Milano 1997, p. 335.